



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

" E. Amaldi - C. Nevio "

CEIS03300E -VIA MASTANTUONO - S. MARIA C.V.

Liceo Scientifico "E. Amaldi" – CEPS033011

Sede: Via Mastantuono

Indirizzi di studio: LICEO SCIENTIFICO DI NUOVO ORDINAMENTO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE LICEO SCIENTIFICO: OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LICEO LINGUISTICO

Liceo Classico "C. Nevio" - CEPC03301T

Sede: P.zza Bovio

Indirizzi di studio: LICEO CLASSICO INTERNATIONAL CAMBRIDGE – LICEO CLASSICO TRADIZIONALE



ESAME DI MATURITA'

Classe 5^a sez. C

Liceo Classico

a.s. 2025/2026

Documento del Consiglio di Classe

(D.lgs 127/2025 convertito, con modificazioni, dalla L.164/2025)

La Dirigente Scolastica

S. Maria C.V. 15/05/2026

Prof.ssa Rosaria Bernabei

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
2.2 Quadro orario settimanale (esempio)	6
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	7
3.1 Composizione della classe	7
3.2 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica	7
3.3. Commissione d'esame	9
3.4 Storia della classe e livelli di competenza raggiunti	9
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	11
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	11
5.1 Finalità	12
5.2 Obiettivi formativi	12
5.3 Obiettivi cognitivi	12
5.4 Obiettivi disciplinari	13
5.5 Contenuti disciplinari	15
5.6 Metodologie e strategie didattiche	15
5.7 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo	17
6. ATTIVITA' E PROGETTI	18
6.1 Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro: attività nel triennio	18
6.3 Attività e progetti attinenti l'Educazione Civica	19
6.4 Attività di orientamento in riferimento al modulo di 30 ore	19
6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi FSL)	19
6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento	19
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	20
7.1 Schede informative sulle discipline oggetto d'esame	20
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	20
8.1 Modalità di verifica e valutazione	20
8.2 Criteri di valutazione	21
8.3 Criteri attribuzione credito scolastico	22
8.4 Simulazioni delle prove scritte	23
8.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di maturità (es. simulazioni colloquio)	23
TABELLA FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	244
Allegato 1	266
Allegato 2	30
Allegato 3	32
Allegato 4	33
Allegato 5	37
Allegato 6	38
Allegato 7	39
Allegato 8	44
Allegato 9	45
Allegato 10	47

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'ISS "AMALDI-NEVIO" nasce nell'anno scolastico 2013/2014. Nella nuova configurazione giuridica confluiscono il LICEO CLASSICO "C. NEVIO" ed il LICEO SCIENTIFICO "E. AMALDI". Oggi, tenendo conto della vastità e complessità del bacino di utenza, per ambiente economico, culturale e geografico, l'obiettivo primario dell'ISS "AMALDI-NEVIO" è rispondere alle esigenze complesse e tipiche degli adolescenti, nonché alle aspettative dei genitori, creando un ambiente di apprendimento sereno e coinvolgente, nel quale poter sviluppare nel miglior modo possibile quelle competenze che la più moderna riflessione pedagogica considera ormai un prerequisito indispensabile per un organico e consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro. L'Istituto intende formare giovani cittadini responsabili, rispettosi del prossimo, culturalmente curiosi, capaci di mettere a frutto la propria creatività sia tramite le competenze disciplinari specifiche sia tramite quelle progettuali, in possesso di un metodo di lavoro spendibile con profitto in contesti diversi.

L'ISS "AMALDI-NEVIO" offre i seguenti percorsi di studio:

LICEO CLASSICO: si caratterizza per la continua ricerca di coerenza tra i compiti istituzionali e i cambiamenti della società e della cultura attraverso la trasmissione e la dinamica interpretazione dei valori e dei saperi del mondo classico armonizzati con i segni culturali e le sensibilità del mondo contemporaneo e mira alla piena formazione dell'uomo e del cittadino trasmettendo i valori e i principi della legalità, della convivenza civile e della libertà democratica, che trovano fondamento nel rispetto e nella tutela di ogni uomo e dei suoi diritti, assicurando e garantendo l'acquisizione di competenze chiave d'interpretazione di codifica e decodifica.

LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE: il Liceo Classico Internazionale Cambridge coniuga l'importanza formativa della Cultura Classica alla richiesta di una solida competenza linguistica.

LICEO CLASSICO INDIRIZZO GIURIDICO QUADRIENNALE: un percorso innovativo che proietta la formazione classica verso le dinamiche complesse della società contemporanea attraverso la costruzione di profili formativi responsabili e capaci di scelte autonome rispetto ai bisogni e alle richieste del mondo dell'impresa, dell'università e del lavoro.

LICEO CLASSICO STEM: un progetto didattico innovativo che unisce alla solida formazione umanistica un potenziamento delle materie scientifiche.

LICEO SCIENTIFICO: Il Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento privilegia l'equilibrio fra la formazione scientifica e quella umanistica. Fornisce una solida ed ampia formazione capace di spaziare nei diversi ambiti disciplinari, nonché gli strumenti essenziali per favorire una visione organica e globale delle espressioni storiche e sociali dell'umanità.

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO BIOMEDICO: il percorso del Liceo Scientifico con Potenziamento Biomedico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle discipline scientifiche.

LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE: coniuga l'importanza formativa della Cultura

Scientifica alla richiesta di una solida competenza linguistica.

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE: prevede l'acquisizione di competenze molto avanzate nell'ambito dello studio delle Scienze Integrate e privilegia il potenziamento delle competenze richieste dalle facoltà scientifiche.

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO SPORTIVO: il percorso coniuga la formazione liceale scientifica con lo sviluppo di conoscenze e competenze in ambito sportivo, attraverso lo studio teorico e la pratica.

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO AMBIENTALE: il percorso affronta, oltre all'insegnamento tradizionale, tematiche legate al rapporto tra ambiente, benessere e sviluppo sostenibile.

LICEO LINGUISTICO TRADIZIONALE: il percorso del Liceo Linguistico prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 per la Lingua e Cultura Inglese e per la Lingua e Cultura Francese e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura Spagnola o Tedesca. Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera nelle lezioni curricolari, che includono un'ora alla settimana di compresenza con insegnanti madrelingua in tutte e tre le lingue straniere.

LICEO LINGUISTICO ESABAC: il curriculum italiano nelle sezioni EsaBac prevede nell'arco del secondo biennio e del quinto anno, lo studio della Lingua e della letteratura francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese per due ore a settimana.

Il percorso EsaBac offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea ed internazionale. Al termine del percorso, gli studenti raggiungono un livello di competenza a linguistica in lingua francese pari al livello B2.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE: è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Il percorso, caratterizzato dalla conservazione della tradizione del Liceo Psico-Pedagogico, approfondisce le più attuali tematiche delle scienze dell'educazione, della psicologia, della sociologia e dell'antropologia.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE /ECONOMICO - SOCIALE: un percorso che potenzia lo studio dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON POTENZIAMENTO SOCIO-SANITARIO: l'indirizzo socio-sanitario offre una visione integrata dei Servizi Socio-Sanitari del territorio ed una preparazione finalizzata alla gestione delle dinamiche interpersonali ; consente di acquisire le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi educativi volti alla promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale di persone e di comunità.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del liceo classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

2.2 Quadro orario settimanale (esempio)

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	165	165	132	132	132
Lingua e cultura greca	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			99	99	99
Filosofia			99	99	99
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali*	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o	33	33	33	33	33

Attività alternative					
Totale ore	891	891	1023	1023	1023

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione della classe

Numero totale studenti	n. 17 (n. 6 maschi e n. 11 femmine)
Età media	18/19 anni
Provenienza da questa Scuola	n. 17
Promossi dalla classe precedente	n. 17
Ripetenti 5° Liceo	n. /
Abbandoni e ritiri durante l'anno	n. /

3.2 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

N.	MATERIA	COGNOME NOME
1	Lingua e letteratura italiana	Prof. Schiavone Michele
2	Lingua e cultura latina	Prof.ssa Verona Mariateresa
3	Lingua e cultura greca	Prof.ssa Verona Mariateresa
4	Inglese	Prof.ssa Cembalo Giuseppina
5	Matematica	Prof.ssa Monaco Marianna
6	Fisica	Prof.ssa Monaco Marianna
7	Storia	Prof. Castiello Francesco
8	Filosofia	Prof. Castiello Francesco

9	Scienze naturali	Prof. Ferrara Massimo
10	Storia dell'arte	Prof. Cardone Carlo
11	Scienze motorie	Prof.ssa Piccolo Maria Rosaria
12	Religione	Prof.ssa Zibella Marina

DISCIPLINA	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	Prof. Schiavone Michele	Prof. Schiavone Michele	Prof. Schiavone Michele
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Verona Mariateresa	Prof.ssa Verona Mariateresa	Prof.ssa Verona Mariateresa
Lingua e cultura greca	Prof.ssa Verona Mariateresa	Prof.ssa Verona Mariateresa	Prof.ssa Verona Mariateresa
Inglese	Prof.ssa Cembalo Giuseppina	Prof.ssa Cembalo Giuseppina	Prof.ssa Cembalo Giuseppina
Matematica	Prof.ssa Monaco Marianna	Prof.ssa Monaco Marianna	Prof.ssa Monaco Marianna
Fisica	Prof.ssa Monaco Marianna	Prof.ssa Monaco Marianna	Prof.ssa Monaco Marianna
Storia	Prof. Castiello Francesco	Prof. Castiello Francesco	Prof. Castiello Francesco
Filosofia	Prof. Castiello Francesco	Prof. Castiello Francesco	Prof. Castiello Francesco
Storia dell'arte	Prof.ssa Caiola Maria Carmela	Prof. Cardone Carlo	Prof. Cardone Carlo
Scienze naturali	Prof.ssa Rendina Giovanna	Prof.ssa Rendina Giovanna	Prof. Ferrara Massimo

Scienze motorie	Prof. Ventriglia Luigi	Prof.ssa Scialla Esterina	Prof.ssa Piccolo Maria Rosaria
Religione	Prof.ssa Zibella Marina	Prof.ssa Zibella Marina	Prof.ssa Zibella Marina
DIRIGENTE SCOLASTICA	Prof.ssa Rosaria Bernabei	Prof.ssa Rosaria Bernabei	Prof.ssa Rosaria Bernabei

3.3. Commissione d'esame

Ai sensi all'art. 12 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026, il C.d.C, nella seduta del 03/02/2026, ha designato i seguenti commissari interni con riferimento alle discipline individuate dal Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 29 gennaio 2026, n. 13

DOCENTE	MATERIA
Prof. Schiavone Michele	Lingua e letteratura italiana
Prof.ssa Monaco Marianna	Matematica

3.4 Storia della classe e livelli di competenza raggiunti

La classe V C è costituita da 17 studenti, 11 femmine e 6 maschi, di estrazione sociale abbastanza omogenea, provenienti tutti dalla classe liceale dello stesso corso. Inizialmente la classe era costituita da 19 alunni, alla fine del primo anno una studentessa è stata bocciata, si è poi aggiunta una nuova studentessa al secondo anno, proveniente da altro istituto, che si è integrata con facilità nel contesto classe; all'inizio del terzo anno uno studente ha cambiato indirizzo (passando a Scienze Umane) mentre un'altra studentessa ha cambiato sezione passando al corso D del liceo classico; ancora, al quarto anno è arrivato uno studente ripetente (proveniente sempre dal corso C) che però è stato bocciato alla fine del quarto anno e ha cambiato istituto. All'inizio del secondo biennio, come emerso dalle attività svolte per l'accertamento della situazione di partenza, gli allievi, nella quasi totalità, hanno dimostrato di possedere una preparazione di base nel complesso adeguata alla classe di frequenza.

Il percorso scolastico non sempre è stato caratterizzato dalla continuità didattica soprattutto per quanto riguarda le discipline di Scienze, Storia dell'Arte e Scienze Motorie (come emerge dal prospetto di pag. 8-9); tuttavia gli allievi, nel complesso, hanno sviluppato un ottimo rapporto con tutti i docenti, per cui le attività didattiche si sono svolte in un clima sereno e costruttivo e ciascun allievo ha potuto costruire la propria identità culturale evidenziando senso di responsabilità e vivo desiderio di apprendere. Gli alunni si sono mostrati generalmente aperti ai valori dello studio e della cultura, si sono applicati ai loro compiti in modo disciplinato, benché alcuni di loro abbiano dovuto affrontare anche le difficoltà derivanti da una preparazione in parte incerta e da un metodo di studio superficiale ed incostante, raggiungendo risultati differenziati, ma non per questo privi di valore. I docenti hanno sempre assunto un atteggiamento improntato alla disponibilità, al dialogo ed al rispetto per gli studenti, valorizzandone le capacità e favorendone il processo

di formazione. L'impegno dei docenti è stato quello di stimolare il dibattito, il confronto delle opinioni e di inserire ed incanalare ogni problematica entro il severo rigore di una pratica di studio che, attraverso l'acquisizione e la personale rielaborazione degli specifici contenuti culturali offerti dalle varie discipline curriculari, si risolvesse in un habitus di ricerca, in costruzione culturale ed in promozione umana. Agli stimoli dei docenti, quasi tutti i discenti hanno reagito in modo positivo, testimoniando una certa disponibilità all'applicazione, desiderio di approfondire le proposte e di coltivare lo studio per raggiungere ulteriori risultati in termini di autonomia e consapevolezza. In questa prospettiva, nonostante le difficoltà, i progressi compiuti sono stati soddisfacenti per la maggior parte della classe.

Per quanto riguarda le metodologie, si è fatto ricorso ad una modalità di lezione volta a fornire la chiave interpretativa delle diverse problematiche ed a far sviluppare la capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze, aiutando i discenti ragazzi a conoscere sé stessi, a responsabilizzarli e potenziarne l'autonomia di giudizio, per metterli in grado di effettuare scelte professionali consapevoli ed adeguate alle loro inclinazioni ed abilità. Il controllo in itinere del processo di insegnamento - apprendimento e del profitto scolastico ha previsto, nel corso del triennio, la predisposizione di interventi integrativi di recupero per il riequilibrio tempestivo, nelle situazioni di incertezza e difficoltà registrate sul piano degli apprendimenti specifici. In particolare, allo stato attuale, relativamente ai processi di sviluppo e di apprendimento, la classe presenta un congruo numero di allievi che si distingue per l'esecuzione attenta e puntuale delle consegne, per le ottime capacità logiche e critiche, per una spiccata maturità nella rielaborazione e una solida padronanza espressiva; tali allievi sono in possesso di sicure conoscenze e competenze; un altro gruppo risulta formato da allievi che hanno fatto registrare risultati buoni nel loro rendimento complessivo, grazie all'impegno regolare e costante e all'acquisizione di un adeguato metodo di lavoro; solo qualche allievo, a causa della fragilità nella preparazione di base, di un impegno non sempre assiduo, di una partecipazione discontinua e una frequenza irregolare, ha conseguito risultati mediamente sufficienti. Nel complesso, il grado di formazione, il livello motivazionale, l'impegno profuso dalla maggior parte degli allievi nell'organizzazione dello studio e nella partecipazione al dialogo educativo, possono ritenersi buoni e l'ottima volontà applicativa di alcuni alunni, dall'intelligenza vivace e pronta, dotati di apprezzabile cultura, ha contribuito ad elevare il giudizio medio della classe. Per la valutazione formativa conclusiva, considerati i reali livelli di partenza degli allievi, i loro bisogni, le loro attese e potenzialità, gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità sono coerenti con le finalità del corso di studi. Nel corso del triennio, la partecipazione alla vita scolastica, la motivazione allo studio, la capacità di relazionarsi e il più complesso approccio con l'intero microcosmo scolastico, hanno determinato, pur nella eterogeneità del profitto, il profilo di una classe compatta e unitaria, ricca di doti umane e culturali. Sono state molte e diversificate le attività a cui la classe ha preso parte, sia curriculari che extracurriculari (come riportato al punto 6, pag. 18): durante tutto il quinquennio, gli studenti e le studentesse si sono distinti per l'impegno nella preparazione della Notte Nazionale dei licei classici, nella partecipazione ai Certamina (Ciceronianum, Senecanum, Capuanum, Piccolo Agone Placidiano), ai Campionati di Cultura e Talento, arrivando in semifinale e finali, negli High School Game, nelle celebrazioni dei 160 anni dalla nascita del liceo classico Cneo Nevio, nella presenza al convegno "Philologia delenda non est", nella partecipazione all'evento "Classici contro"; altrettanto numerose sono state le partecipazioni a conferenze, presentazioni di libri, incontri con autori; interventi attivi in occasione di giornate dedicate alla prevenzione dalle dipendenze, all'educazione stradale, alla legalità. In questo ultimo anno, la classe ha partecipato al

progetto "Teresa Buonocore", progetto dedicato ad una donna vittima della camorra, al progetto "P(r)onti per la Maturità," seguendo lezioni di letteratura italiana e latina; alcuni studenti hanno preso parte al percorso di formazione "NHSMUN 2026 - National High School Model United Nations". Fondamentale per la crescita e l'acquisizione di consapevolezza della realtà è stata la lettura in classe dei quotidiani, una volta alla settimana, durante tutto il quinquennio, in collaborazione con l'Osservatorio for independent thinking, con il quale sono stati effettuati anche svariati progetti e concorsi.

La classe che si presenta agli Esami di Maturità è, dunque, in possesso di quella congrua preparazione per poter affrontare con la dovuta serenità la prova. Pertanto il Consiglio di Classe, alla luce di quanto finora esposto, all'unanimità si augura che i discenti, in questa operazione conclusiva, dimostrino oltre alle conoscenze, abilità e competenze acquisite, quelle capacità di sintesi e spirito critico che hanno contrassegnato la loro intera attività scolastica, soprattutto il livello di maturità e consapevolezza della propria persona e del proprio valore.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Piano annuale per l'inclusività (redatto ai sensi della nota ministeriale prot.1551/2013 e s.i.) individua le azioni significative mirate ad attuare e migliorare il livello di inclusione dell'Istituzione scolastica. Il PAI non va "interpretato come un piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali" ma come uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa delle scuole "in senso inclusivo, esso è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni". Una scuola inclusiva progetta se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusione non è uno status ma un processo in continuo divenire; un processo "di cambiamento". Soltanto nelle scuole inclusive gli insegnanti sono tenuti a modificare i loro stili di insegnamento per incontrare lo stile di apprendimento di ciascun allievo. I valori di riferimento condivisi dai docenti sono:

- Considerare la diversità degli studenti e delle studentesse come una risorsa e una ricchezza,
- Saper valorizzare le potenzialità di ciascuno come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti,
- Lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti,
- Aggiornamento professionale continuo.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Consiglio di Classe, nel formulare le finalità generali e i relativi obiettivi formativi e cognitivi comuni a tutte le discipline, si è richiamato a quanto fissato nel PTOF. Tali obiettivi hanno

mirato alla realizzazione della crescita della persona nella sua totalità per un corretto inserimento nel mondo civile, politico e sociale.

5.1 Finalità

- Aiutare la persona nel suo itinerario formativo verso una maturazione umana e culturale orientata al sapere, all'essere al saper fare;
- Far crescere gradualmente negli studenti e nelle studentesse la consapevolezza delle proprie inclinazioni in vista delle scelte future;
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro efficace e personale, che renda studenti e studentesse corresponsabili nella costruzione di un'esperienza scolastica significativa;
- Stimolare la riflessione per una responsabile presa di coscienza sulla vita quotidiana della società, che si evolve verso una realtà interculturale;
- Educare alla legalità, base di ogni civile convivenza, per abituare gli studenti e le studentesse non ad un passivo esercizio di obbedienza ma ad un attivo esercizio di corresponsabilità.

5.2 Obiettivi formativi

- Conseguire un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica vissuta come percorso;
- Potenziare il senso di responsabilità personale;
- Interagire in maniera costruttiva con compagni e docenti;
- Promuovere sensibilità e curiosità culturale verso le problematiche e temi di attualità;
- Potenziare capacità di autovalutazione e di conoscenza di sé. Strategie comuni adottate per il loro raggiungimento
- Sollecitare gli studenti e le studentesse a partecipare attivamente alle lezioni;
- Concordare atteggiamenti omogenei per educare gli studenti e le studentesse ad un comportamento serio, responsabile e rispettoso delle cose e delle persone;
- Favorire un clima di collaborazione e valorizzare caratteristiche ed attitudini individuali;
- Sollecitare gli studenti e le studentesse ad essere autonomi nello studio e negli approfondimenti;
- Promuovere ed incoraggiare l'autostima;
- Favorire la partecipazione degli studenti e delle studentesse a progetti qualificanti.

5.3 Obiettivi cognitivi

Conoscenze

Conoscenza dei contenuti delle diverse discipline.

Abilità

- Operare adeguati collegamenti interdisciplinari;
- Formulare giudizi autonomi,
- Utilizzare un metodo di studio autonomo, sistematico, efficace per sapere identificare, riconoscere ed esprimere giudizi.
- Strategie comuni adottate per il loro raggiungimento
- Fornire agli studenti e alle studentesse indicazioni sull'uso degli strumenti e guidarli nella gestione dei percorsi;
- Richiedere chiarezza e correttezza nella produzione sia scritta che orale;
- Richiedere l'uso dei linguaggi specifici delle varie discipline;
- Guidare all'autonomia nell'individuazione dei nuclei fondanti delle varie discipline;
- Abituare gli studenti e le studentesse ad affrontare situazioni problematiche e ad organizzarle, in modo sempre più autonomo, una soluzione con motivazioni chiare e fondate;
- Guidare gli studenti e le studentesse all'autovalutazione e all'acquisizione di un metodo di studio in modo da costruire organicamente il proprio sapere.

Competenze

- Potenziare un metodo di studio autonomo, sistematico, efficace per sapere identificare, riconoscere ed esprimere giudizi;
- Padroneggiare gli strumenti linguistico-espressivi al fine di gestire l'interazione comunicativa scritta e in vari contesti;
- Potenziare le capacità logiche di comprensione, analisi e sintesi;
- Potenziare la capacità argomentativa e operativa.

5.4 Obiettivi disciplinari

Gli obiettivi generali sono stati prioritariamente identificati nella promozione integrale di ogni studente e di ogni studentessa, nell'incentivazione delle capacità di rispondere criticamente ai cambiamenti della società, tramite lo sviluppo di conoscenze e competenze utili ad unificare il rapporto individuo-società- cultura.

A tal fine sono stati formulati, durante la fase di elaborazione della programmazione didattico-educativa, i seguenti obiettivi:

Dipartimento umanistico

(Italiano, Latino, Greco, Storia dell'Arte)

In riferimento alle finalità specifiche delle discipline umanistiche, con lo studio coordinato

dell'Italiano, Latino, Greco e Storia dell'Arte si è mirato a promuovere e consolidare:

- a. la consapevolezza della propria identità culturale;
- b. la collocazione degli autori e dei fenomeni letterari, antichi e moderni, e artistici nel loro contesto storico-culturale;
- c. la comprensione e la traduzione di un testo letterario artistico;
- d. la formulazione, in maniera critica, di un'interpretazione del testo esaminato;
- e. l'identificazione dell'apporto originale di ogni autore l'individuazione delle diverse tipologie testuali;
- f. il riconoscimento dei fenomeni di contatto, influenza o analogia tra le civiltà greca, latina, italiana.

Dipartimento lingue straniere

(Inglese)

- a. Comprendere e produrre messaggi scritti e orali in contesti diversificati, approfondendo il sistema linguistico, sia dal punto di vista sintattico che semantico e comunicativo.
- b. Conoscere e comprendere testi letterari di genere diverso, utilizzando specifici strumenti di analisi per: a) proiettarli non solo nel campo linguistico-letterario, ma anche in quello artistico e scientifico; b) collocarli storicamente nel contesto sociale e culturale.

Dipartimento storico-filosofico-religioso

(Storia, Filosofia, Religione)

- a. Contestualizzare il pensiero dell'autore ed esporne con coerenza gli assunti fondamentali;
- b. riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali delle discipline;
- c. ricostruire l'iter del pensiero di ogni filosofo argomentandone le tesi;
- d. comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo;
- e. individuare i nodi fondamentali degli eventi storici e delle loro relazioni in senso sincronico e diacronico;
- f. ricostruire le vicende storiche con richiamo a fonti e documenti ad essi relativi.

Dipartimento scientifico-matematico

(Scienze naturali, Matematica, Fisica, Scienze motorie)

- a. Abituare gli studenti e le studentesse al ragionamento rigoroso, logico, scientifico, lineare e coerente.
- b. Acquisire la padronanza delle tecniche e degli strumenti di calcolo.
- c. Essere in grado di affrontare un problema scientifico.
- d. Comprendere l'importanza che hanno avuto per l'organizzazione della vita dell'uomo le grandi scoperte tecno-scientifiche.
- e. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- f. Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- g. Conseguire consapevolezza del percorso effettuato per il miglioramento delle qualità motorie e della conoscenza del corpo umano.

5.5 Contenuti disciplinari

I contenuti didattici sono stati coerenti con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali Licei e sono stati svolti secondo quanto stabilito nelle riunioni dipartimentali. Essi sono stati organizzati in unità di apprendimento. Si è organizzato un piano di lavoro basato sull'effettivo riconoscimento dei livelli di partenza della classe al fine di ottenere un'accettabile omogeneità nelle conoscenze e competenze. Le schede informative per ogni disciplina vengono allegate al presente documento.

5.6 Metodologie e strategie didattiche

Ogni docente, nel rispetto della personalità altrui, ha guidato gli studenti e le studentesse alla conoscenza dei contenuti della propria disciplina e ha utilizzato diverse strategie di insegnamento per facilitarne la comprensione. Le spiegazioni, chiare ed esaurienti, hanno mirato a rendere partecipi gli studenti e le studentesse, sollecitandoli ad esprimersi e ad interagire, stimolando la loro curiosità con domande e dibattiti, motivando così anche quei pochi meno interessati, cercando di far capire loro l'importanza offerta dallo studio ed i vantaggi culturali che da esso derivano. Ci si è preoccupati di valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, gestendo anche l'errore come momento di riflessione e di apprendimento. I metodi usati sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo che si voleva raggiungere, a contenuti che di volta in volta venivano trasmessi, alla specificità dei singoli alunni. Per perseguire gli obiettivi prefissati, all'interno delle singole discipline, sono state utilizzate le seguenti modalità di lavoro:

<i>Modalità Materia</i>	<i>Lezione frontale</i>	<i>Lezione interattiva</i>	<i>Lavoro di gruppo</i>	<i>Discussione guidata</i>	<i>Esercitazioni</i>	<i>Recupero curricolare</i>
Italiano	X	X		X	X	
Latino	X	X	X	X	X	X
Greco	X	X	X	X	X	X
Inglese	X	X	X	X	X	X
Storia	X	X		X		
Filosofia	X	X		X		
Matematica	X	X		X	X	X
Fisica	X	X		X	X	X
Scienze	X	X	X	X	X	X
Storia dell'Arte	X	X	X	X	X	
Scienze motorie	X	X	X	X		
Religione	X	X	X	X		

5.7 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Mezzi Materie	Libri di testo	Dispense Documen ti	Materiali multimedi ali	LIM	Laboratorio
Italiano	X	X	X	X	
Latino	X	X	X	X	
Greco	X	X	X	X	
Inglese	X	X	X	X	X
Storia	X	X	X	X	
Filosofia	X	X	X	X	
Matematica	X	X	X	X	
Fisica	X	X	X	X	
Scienze	X		X	X	
Arte	X	X	X	X	
Scienze motorie	X	X	X	X	
Religione	X	X	X		

Tempi: La scansione della programmazione, le verifiche e le valutazioni sono state quadrimestrali

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro: attività nel triennio

Gli studenti e le studentesse hanno svolto nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro inerenti l'indirizzo di studi, scegliendo tra diverse proposte che la scuola ha approntato in collaborazione con enti esterni attraverso apposite convenzioni.

Breve sintesi del progetto e profilo in uscita

Scheda sintetica del progetto

Classe coinvolta:	triennio della VC					
Titolo Progetto:	Tour Magna Grecia – Sicurezza sul Lavoro – Social Journal – Convegno “Philologia delenda non est” - Semifinali High School Game - Classici Contro / Demos – Pharmamed - “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” del PNRR (M4.C1 – 24)					
Tutor aziendale:	Idea Viaggi – ANFOS – Noisiamofuturo SRL – Associazione Italiana di Cultura Classica, – Associazione Italiana di Medicina e Chirurgia – Istituto AFAM Università degli Studi di Salerno.					
Tutor interno:	Prof. Michele Schiavone					
Soggetto ospitante:						
Periodo di svolgimento:	I anno: ottobre 2023		II anno: dicembre 2024 maggio 2025		III anno: novembre 2025 marzo 2026	
Numero ore complessive svolte:						
A.S. 2023-2024		A.S. 2024-2025		A.S. 2025-2026		Formazione sulla sicurezza Ore svolte n. 4
IN SEDE	FUORI SEDE	IN SEDE	FUORI SEDE	IN SEDE	FUORI SEDE	
	30	25	12	10	27	
ORE ESPERTI ESTERNI	ORE ESPERTI/ DOCENTI INTERNI	ORE ESPERTI ESTERNI	ORE ESPERTI/ DOCENTI INTERNI	ORE ESPERTI ESTERNI	ORE ESPERTI/ DOCENTI INTERNI	

30		27	10	10	27	
----	--	----	----	----	----	--

6.2 Attività e progetti attinenti l’Educazione Civica

(Negli allegati la programmazione del Cdc, allegato n. 8)

Titolo: Pace e Conflitti

Compito di realtà: Le attività e i progetti sono stati proposti per favorire nei discenti la conoscenza del significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale, approfondire il concetto di Patria, acquisire un’ottica interculturale, orientata al rispetto di tutti i popoli delle loro culture e tradizioni, dei loro diritti e doveri; acquisire una cultura della pace e della solidarietà e della cura dei beni comuni. Acquisire la corretta capacità critica nel valutare opportunamente gli eventi del panorama geopolitico internazionale. Inoltre, hanno favorito la maturazione di interazioni corrette con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell’esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell’organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell’Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

- Particolarmente rilevante è stata la lezione di educazione civica presso il DILBEC dal titolo: “Guerra e Pace”, tenuta dal Prof. C. Bongiovanni, teoria e prassi della memoria nella letteratura, e dalla Prof.ssa E. Porciani, Questioni di genere nella letteratura italiana del Novecento.
- Durante tutto il quinquennio, gli studenti e le studentesse hanno partecipato attivamente alla lettura settimanale in classe dei quotidiani in collaborazione con l’Osservatorio for independent thinking, con il quale sono stati effettuati anche svariati progetti e concorsi.

6.3 Attività di orientamento in riferimento al modulo di 30 ore

Si rimanda al modulo di orientamento delle 30 ore, allegato n. 9.

6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi FSL)

Partecipazione ai Certamina (Ciceronianum, Senecanum, Capuanum, Piccolo Agone Placidiano) Preparazione e partecipazione agli open day, alla Notte Nazionale dei licei classici, partecipazione ai Campionati di Cultura e Talento, High School Game, Convegno “Philologia delenda non est”, nelle celebrazioni dei 160 anni dalla nascita del liceo classico Cneo Nevio, “Classici contro”; partecipazioni a conferenze, presentazioni di libri, incontri con autori; interventi attivi in occasione di giornate dedicate alla prevenzione dalle dipendenze, all’educazione stradale, alla legalità.

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Alcuni studenti hanno preso parte al percorso di formazione "NHSMUN 2026 - National High School Model United Nations".

Partecipazione all’incontro con don Luigi Merola - Legalità, Bullismo e baby gang.

Progetti Erasmus+ terzo e quarto anno: nel percorso di studi, l’offerta formativa della classe è stata valorizzata dalla partecipazione di diversi studenti al programma Erasmus+. Tali esperienze hanno rappresentato un’importante occasione di crescita, permettendo agli allievi di sviluppare competenze linguistiche in contesti autentici, consapevolezza interculturale e spirito di cittadinanza europea; oltre a potenziare le abilità comunicative in lingua straniera, hanno contribuito alla maturazione di competenze trasversali relative all’area di Educazione Civica,

fornendo agli studenti strumenti preziosi per interpretare la realtà europea contemporanea. Alcuni studenti hanno frequentato istituti scolastici all'estero, vivendo presso famiglie locali e immergendosi nel sistema educativo e sociale del paese ospitante, attraverso mobilità a breve termine (Polonia, Turchia) e a lungo termine (Finlandia, Polonia).

Erasmus+ PNRR quinto anno: uno studente ha partecipato alla mobilità a breve termine in Germania.

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative sulle discipline oggetto d'esame

Si rimanda alla sezione allegati per le schede informative di Lingua e Letteratura italiana, Lingua e Cultura latina, Storia, Matematica. Per quanto riguarda le altre discipline curriculari, si rimanda ai programmi svolti che verranno allegati a tutta la documentazione relativa alla classe.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Modalità di verifica e valutazione

La valutazione degli studenti e delle studentesse ha mirato il più possibile a essere globale e pertanto ha tenuto conto non soltanto dei risultati delle prove scritte e orali, ma altresì di ogni forma di partecipazione all'attività didattica: impegno e qualità dell'attenzione, puntualità e cura nello svolgimento delle consegne domestiche, approfondimenti personali e contributi di vario genere utili al miglioramento del dialogo educativo. Si sono presi inoltre in considerazione il progresso avvenuto rispetto alla situazione di partenza, l'autonomia, la consapevolezza e la responsabilizzazione acquisite e manifestate dall'allievo nell'ambito del processo educativo.

Le verifiche formative:

Sono servite a controllare in itinere il processo di apprendimento degli studenti e delle studentesse, a valutare la qualità del metodo di studio messo a punto da ciascuno di essi, ad avere un adeguato feedback sul lavoro svolto (efficacia dell'azione didattica con raggiungimento degli obiettivi didattici programmati), ed eventualmente attivare apposite iniziative di recupero o interventi di adeguamento (modifiche metodologiche, semplificazione degli obiettivi e dei contenuti). tali verifiche, pertanto, non sono state considerate oggetto di valutazione.

Tipologia delle prove di verifica:

- * Discussioni collettive
- * Colloquio
- * Interrogazioni guidate

- * Prove strutturate
- * Correzione di esercizi
- * Esercitazioni alla lavagna
- * Prove grafiche

Tempi: in itinere

Verifiche sommative:

Sono state effettuate al termine di nuclei di contenuti rilevanti o di singoli moduli e sono servite ad accertare il livello di abilità raggiunto.

Tipologia delle prove di verifica:

- *Produzione scritta
- * Prove oggettive
- * Prove semi-strutturate
- * Prove soggettive
- * Questionari a risposta aperta, analisi del testo, rielaborazione personale di testi, trattazione sintetica di argomenti. Produzione orale
- * Conversazioni su temi specifici o generali;
- * Brevi relazioni su argomenti specifici;
- * Relazioni su esperienze svolte

Per la valutazione orale ci si è attenuti, in linea di massima, ai seguenti indicatori: conoscenze generali e specifiche (padronanza dei contenuti / raccordi all'interno della disciplina e con discipline affini), competenze linguistiche (morfosintassi e lessico / sviluppo delle argomentazioni), capacità di analisi e sintesi, capacità elaborative e logiche (elaborazione personale).

8.2 Criteri di valutazione

Elementi di valutazione

La valutazione costituisce un momento fondamentale del processo educativo e formativo e si articola su diversi livelli:

Valutazione formativa:

Finalizzata a rilevare il percorso compiuto dagli studenti e dalle studentesse durante l'anno scolastico e ad assumere informazioni sull'efficacia del processo di apprendimento.

Strumenti: le verifiche formative

Le verifiche sono state costanti, sistematiche e ben distribuite nel tempo.

Valutazione sommativa

Finalizzata a valutare globalmente il curriculum svolto dagli studenti e dalle studentesse e i risultati conseguiti.

Si precisa che:

- * Per l'attribuzione del voto di condotta si è fatto riferimento alla griglia adottata dalla scuola (allegata al presente documento)
- * Le valutazioni negative non hanno costituito pregiudizio per il risultato finale a fronte della manifestata e provata intenzione di recupero da parte dello studente o della studentessa, poiché è stata determinante l'effettiva evoluzione della personale situazione di apprendimento riguardo alle conoscenze, competenze e capacità.

8.3 Criteri attribuzione credito scolastico

Il consiglio di classe, come da O.M. n. 54 del 26/03/2026 ha applicato la tabella dell'Allegato A del d.lgs 62/2017.

Credito scolastico classi QUINTE - A.S. 2025/2026

I CdC attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A del D.L.62/2017.

Allegato A(di cui all'art.15,comma2D.L.62/2017)

Media voto	Fascedicredito 3°anno	Fascedicredito 4°anno	Fasce credito 5°anno
M < 6	-----	-----	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

1. Si assegna il punteggio **MASSIMO** della fascia corrispondente alla media dei voti laddove siano soddisfatte entrambe le condizioni seguenti:

- a) la parte decimale della media dei voti non è inferiore a 0.5;
- b) il voto di condotta non è inferiore a 9.

È possibile derogare al caso a) ed ottenere un bonus di 0.2 decimali solo se, secondo il parere unanime del Consiglio di Classe, l'alunno si è distinto per la partecipazione particolarmente attiva e proficua:

- 1) ai percorsi di FSL;
- 2) ad una o più attività extracurricolari dalla progettazione minima di 10 h;
- 3) in competizioni e concorsi scolastici;
- 4) all'insegnamento della Religione Cattolica o attività alternativa.

Mai è possibile derogare al caso b).

2. Si assegna il punteggio MINIMO della fascia corrispondente alla media dei voti nei seguenti casi:

- a. la parte decimale della media dei voti è inferiore a 0.5;
- b. il voto di condotta è inferiore a 9;
- c. l'ammissione all'Esame di Stato è deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza

In seguito ai suddetti criteri, viene assegnato, allo scrutinio finale, il credito scolastico a ciascun alunno, riassunto nella tabella che è parte integrante al verbale dello scrutinio finale.

NB: La tabella di attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico è allegata al presente documento

8.4 Simulazioni delle prove scritte

Le simulazioni delle prove scritte si sono svolte nelle seguenti date:

Prima prova scritta: 4 maggio 2026

Seconda prova scritta: 28 aprile 2026

8.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di maturità (es. simulazioni colloquio)

.....

TABELLA FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Prof. Schiavone Michele	Michele Schiavone
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Verona Mariateresa	Mariateresa Verona
Lingua e cultura greca	Prof.ssa Verona Mariateresa	Mariateresa Verona
Inglese	Prof.ssa Cembalo Giuseppina	Giuseppina Cembalo
Storia	Prof. Castiello Francesco	Francesco Castiello
Filosofia	Prof. Castiello Francesco	Francesco Castiello
Matematica	Prof.ssa Monaco Marianna	Marianna Monaco
Fisica	Prof.ssa Monaco Marianna	Marianna Monaco
Storia dell'Arte	Prof. Cardone Carlo	Carlo Cardone
Scienze naturali	Prof. Ferrara Massimo	Massimo Ferrara
Scienze motorie	Prof.ssa Piccolo Maria Rosaria	Maria Rosaria Piccolo
Religione	Prof.ssa Zibella Marina	M. Zibella

S. Maria C.V. 15/05/2026

La Coordinatrice di Classe

Mariateresa Verona

La Dirigente Scolastica

[Firma della Dirigente Scolastica]

ALLEGATI

Allegato 1

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di comportamento è da considerarsi quale messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti e la partecipazione al dialogo educativo, e a limitare le assenze. La sua assegnazione ha sempre valenza educativa.

Il voto di condotta è attribuito, su proposta del Coordinatore, dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini. Esso tiene conto dei seguenti indicatori:

1. Impegno e partecipazione ad attività curriculari e/o extra-curriculari.
2. Frequenza;
3. Rispetto del Regolamento d'Istituto;
4. Ritardi/Uscite

TABELLA DI RIFERIMENTO PER ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

INDICATORE	DESCRITTORE	Punteggio
Impegno e partecipazione ad attività curricolari e/o extra-curricolari	Continuativi e costruttivi	10
	Attivi e regolari	9
	Adeguati	8
	Saltuari	7
	Appena accettabili	6
Frequenza	Assidua (assenze non superiori a 8%)	10
	Costante (assenze comprese tra 8,01% e 10%)	9
	Non sempre regolare (assenze comprese tra 10,01% e 15%)	8
	Poco assidua (assenze comprese tra 15,01% e 20%)	7
	Discontinua (assenze comprese tra 20,01% e 25%)	6
Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetto proattivo del Regolamento d'Istituto con assenza di provvedimenti disciplinari individuali	10
	Rispetto del Regolamento d'Istituto con assenza di provvedimenti disciplinari individuali	9
	Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, eventualmente sanzionati mediante nota disciplinare individuale (max. 1 note) che non preveda sospensione	8
	Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, sanzionati mediante nota disciplinare individuale (max. 3 note) che non preveda sospensione	7
	Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, sanzionati mediante nota disciplinare individuale (max. 5 note) che non preveda sospensione ovvero che preveda sospensione (max. 1 nota)	6
Ritardi/Uscite	Ritardi e/o uscite anticipate entro un massimo di 4 nel primo quadrimestre e 8 nell'intero anno scolastico.	10
	Ritardi e/o uscite anticipate entro un massimo di 5 nel primo quadrimestre e 10 nell'intero anno scolastico.	9
	Ritardi e/o uscite anticipate (entro un massimo di 6 nel primo quadrimestre e 12 nell'intero anno scolastico.)	8
	Ritardi e/o uscite anticipate reiterate uguali o superiori a 7 nel primo quadrimestre e 14 nell'intero anno scolastico	7
	Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate (più di 8 nel primo quadrimestre e 16 nell'intero anno scolastico.)	6
<p>La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 della legge 169/09, conversione del DL 137/09, dei comportamenti:</p> <p>a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni;</p> <p>b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.</p> <p>La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio finale è altresì assegnata nel rispetto del Regolamento di Disciplina nel caso di falsificazione di voti sul registro elettronico.</p>		5

Il voto di comportamento è il risultato della media aritmetica dei punteggi attribuiti adiacun descrittore. Nell'eventualità ci si trovasse dinanzi ad evidenti ed oggettive motivazioni, il cdc all'unanimità può derogare ai predetti criteri ed attribuire il voto successivo.

NOTE

- Il sei in condotta comporterà la sospensione del giudizio. Lo studente dovrà affrontare una prova di "cittadinanza attiva" consistente in un elaborato critico legato ai motivi che hanno determinato la valutazione.
- Si precisa che per il quinto anno lo studente è tenuto a discutere l'elaborato in sede di esame. (legge n.150 del 1° ottobre 2024G.U.n.243 16 ottobre 2024 in vigore dal 31 ottobre 2024)
- Il calcolo della percentuale di assenza, allo scrutinio finale, è riferito all'intero anno scolastico.
 - Sono escluse dal computo totale delle assenze quelle giustificate da seri problemi di salute opportunamente documentati da enti ospedalieri.
 - Sono altresì escluse dal computo totale le assenze motivate dalla partecipazione a concorsi pubblici opportunamente documentata.

Deroghe al limite massimo di assenze per la validità dell'anno scolastico

Per la validità dell'anno scolastico occorre aver frequentato le lezioni per almeno i 3/4 del monte ore totale.

Tuttavia, ai sensi della C.M. n. 20 del 2011, per casi eccezionali, sono previste motivate e straordinarie deroghe al suddetto monte ore per assenze documentate e continuative, a condizione comunque che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio dei Docenti, con delibera annuale, ammette in deroga le seguenti tipologie di assenze che non pregiudicano la validità dell'anno scolastico:

- seri problemi di salute documentati da enti ospedalieri;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- attività artistiche e/o culturali opportunamente documentate da associazioni legalmente riconosciute.

Tabella assegnazione voto di condotta

CLASSE Sez.....

Cognome	Nome	Descrittore				Media	Voto
		Impegno e Partecipazione ad attività curriculari ed extra-curriculari	Frequenza	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Ritardi/Uscite		
Esempio	Uno	8	10	8	9	8,7	9
Esempio	Due	8	7	7	7	7,2	7
Esempio	Tre	8	7	8	7	7,5	8

Allegato 2

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA

Dimensioni di valutazione	Indicatori valutativi	Descrittori valutativi	Punteggi	Punteggio attribuito
<p>COMPETENZE risultato dell'assimilazione attraverso l'apprendimento dell'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relativi al percorso didattico seguito.</p>	<p>Le competenze previste sono pienamente sviluppate. Lo studente sa utilizzarle in modo autonomo e in contesti nuovi, dimostrando di essere totalmente cosciente della trasversalità dell'insegnamento.</p>	Ottimo	3	
	<p>Le competenze previste sono consolidate. Lo studente sa utilizzarle opportunamente e in modo autonomo.</p>	Buono	2,5	
	<p>L'acquisizione delle competenze previste ha richiesto l'aiuto del docente o dei compagni.</p>	Sufficiente	2	
	<p>Le competenze previste non sono state adeguatamente sviluppate o risultano addirittura assenti.</p>	Scarso o nullo	1	
<p>ABILITÀ Intese come le capacità di portare a termine compiti e risolvere problemi; si tratta di abilità cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di materiali e strumenti).</p>	<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, fornendo contributi personali e originali anche nei lavori di gruppo.</p>	Ottimo	3	
	<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati.</p>	Buono	2,5	
	<p>Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti necessita dell'aiuto del docente e dei compagni.</p>	Sufficiente	2	
	<p>Lo studente mette in atto solo in modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati.</p>	Scarso o nullo	1	

PARTECIPAZIONE intesa come atteggiamenti e comportamenti coerenti Con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.	Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Ottimo	4	
	Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Buono	3	
	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente. Porta a termine le consegne con il supporto del docente e dei compagni.	Sufficiente	2	
	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri Atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati solo con la sollecitazione del docente.	Mediocre	1,5	
	Lo studente non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, o solo in modo sporadico, e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte del docente.	Scarso o nullo	1	
Il totale è la risultante della somma dei punteggi raggiunti nelle tre dimensioni di valutazione			/10	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX60pt)

Indicatore	Descrittore	Punteggio in centesimi	Punteggio parziale
1A: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 1B: Coesione e coerenza testuale	Del tutto incoerente sul piano logico e disorganico	4	1A1B
	Incoerente sul piano logico e disorganico	6	
	Confuso, con elementi di disorganicità	8	
	Impreciso e non sempre coerente	10	
	Schematico, con accettabile ricorso ai connettivi logici	12	
	Lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	14	
	Coerente e con apprezzabile organicità espositiva	16	
	Coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	18	
	Perfettamente coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	20	
2A: Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inadeguato	2	2A
	Lessico limitato, a volte improprio	4	
	Lessico generico, ma corretto	6	
	Lessico vario, preciso e pertinente.	8	
	Lessico vario, preciso e funzionale agli scopi del testo.	10	
2B: Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori diffusi e gravi	2	2B
	Forma parzialmente scorretta, con alcuni errori	4	
	Globalmente corretto con alcune imprecisioni	6	
	Corretto e appropriato	8	
	Preciso e articolato	10	
3A: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Frammentarie e gravemente lacunose	2	3A
	Limitate e superficiali	4	
	Adeguate alla consegna con qualche approfondimento autonomo	6	
	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	8	
	Organiche, approfondite e ampliate in modo del tutto personale	10	
3B: Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Frammentaria e gravemente lacunosa	2	3B
	Inadeguata	4	
	Lineare ed essenziale	6	
	Ricca e articolata	8	
	Valida e originale	10	
Punteggio parziale (1A1B+2A+2B+3A+3B)		 / 100

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Max 40 punti)

Indicatore	Descrittore	Punteggio in centesimi	Punteggio parziale
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Consegne non rispettate	2	a):
	Consegne parzialmente rispettate	4	
	Consegne sufficientemente rispettate	6	
	Consegne adeguatamente rispettate	8	
	Consegne pienamente rispettate	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione assente e/o analisi errata	2	b): ...
	Comprensione parziale, analisi approssimativa	4	
	Comprensione sufficiente, analisi corretta	6	
	Comprensione completa, analisi adeguata	8	
	Comprensione completa e approfondita, analisi efficace	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo	Gravi errori nell'analisi lessicale e sintattica, conoscenza insicura degli strumenti	2	c):
	Errori non gravi nell'analisi lessicale e sintattica, conoscenza non sempre corretta degli strumenti	4	
	Correttezza dell'analisi sintattica e lessicale, conoscenza nel complesso corretta degli strumenti	6	
	Correttezza dell'analisi sintattica e lessicale, conoscenza sicura degli strumenti	8	
	Pienamente corrette l'analisi sintattica e lessicale, padronanza degli strumenti	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione ed elaborazione insicure	2	d):
	Interpretazione superficiale, elaborazione poco organica	4	
	Interpretazione essenziale ed elaborazione sufficientemente organica	6	
	Interpretazione ed elaborazione pertinenti, validi spunti critici	8	
	Originalità elaborativa, approfondimento critico e ricchezza compositiva	10	
Punteggio parziale (a+b+c+d)		 / 100
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c+d)		 / 100
		 / 20*

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo (max 40 PUNTI)

Indicatore	Descrittore	Punteggio in centesimi	Punteggio parziale
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Non individua l'impianto logico/argomentativo del testo proposto	2	a)
	Individua in maniera parziale l'impianto logico/argomentativo del testo senza focalizzare gli snodi concettuali	4	
	Individua in maniera generica e superficiale l'impianto logico/argomentativo del testo e si limita a focalizzarne alcune argomentazioni fondamentali	6	
	Individua in maniera completa l'impianto logico/argomentativo del testo e le sue tesi	8	
	Individua in maniera completa, consapevole, attenta le argomentazioni e la loro correlazione	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Il percorso ragionativo risulta inadeguato	3	b)
	Il percorso ragionativo è poco coerente e non sempre pertinente	6	
	Il percorso è semplice e lineare, non-sempre correlato nelle argomentazioni. L'uso dei connettivi è limitato	9	
	Il percorso è articolato in argomentazioni chiare, coerenti, correlate con adeguati connettivi	12	
	Il percorso è articolato in argomentazioni significative, approfondite, ben correlate con appropriato uso di connettivi	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	Utilizza soltanto qualche riferimento culturale e poco pertinente	3	c)
	Utilizza riferimenti culturali limitati e poco significativi	6	
	Utilizza riferimenti culturali sufficientemente corretti	9	
	Utilizza riferimenti culturali pertinenti e significativi	12	
	Utilizza ampi riferimenti culturali, approfonditi e vagliati da spirito critico	15	
Punteggio parziale (a+b+c)		 / 100
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c)		 / 100
		 / 20*

*Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (max 40 PUNTI)

Indicatore	Descrittore	Voto in centesimi	Punteggio parziale
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo ed incoerente formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	3	a)
	Approssimativa pertinenza del testo, formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	6	
	Accettabile pertinenza del testo. Coerente formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	9	
	Adeguate pertinenza del testo con significativa formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	12	
	Ampia pertinenza del testo con rilevante ed originale formulazione del titolo e precisa dell'eventuale parafrasi	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione disorganica e incoerente	2	b)
	Sviluppo poco articolato, esposizione non del tutto adeguata	4	
	Sviluppo sufficientemente lineare, esposizione adeguata	6	
	Esposizione organica, strutturata, sviluppo completo	8	
	Esposizione esauriente in tutti i punti, sviluppo completo ed accurato	10	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze scarse e frammentarie	3	c)
	Conoscenze limitate e poco significative	6	
	Conoscenze essenziali	9	
	Conoscenze organiche e validi riferimenti culturali	12	
	Conoscenze autonome, approfondite, sostenute da ampi riferimenti culturali	15	
Punteggio parziale (a+b+c)		 / 100
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c)		 / 100
		 / 20*

***Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

ISS "Amaldi-Nevio" – S.Maria Capua Vetere
LICEO CLASSICO "CNEO NEVIO"

Esami di Stato a.s. 2025/2026

Commissione Classe 5^a sez.

Candidato/a.....

**Griglia di correzione/ valutazione della II prova scritta
LATINO**

INDICATORI		PUNTEGGIO					
		(relativo ai descrittori)					
		1	2	3	4	5	6
I	Comprensione del significato globale e puntuale del testo						
II	Individuazione delle strutture morfosintattiche						
II	Comprensione del lessico specifico						
I	Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo						
V	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato						
TOTALE/20							
DESCRITTORI (con relativi punteggi)							
I	Punti 1 nessuna comprensione del significato globale e puntuale del testo Punti 2: scarsa comprensione del significato globale e puntuale del testo Punti 3: mediocre comprensione del significato globale e puntuale del testo Punti 4 : sufficiente comprensione del significato globale e puntuale del testo Punti 5: buona comprensione del significato globale e puntuale del testo Punti 6 : eccellente comprensione del significato globale e puntuale del testo						
II	Punti 1 : non ha individuato le strutture morfosintattiche Punti 2: ha individuato solo parzialmente le strutture morfosintattiche Punti 3: ha individuato adeguatamente le strutture morfosintattiche Punti 4: ha individuato in maniera eccellente le strutture morfosintattiche						
III	Punti 1: comprensione del lessico specifico approssimativa. Punti 2: comprensione del lessico specifico adeguata Punti 3: comprensione del lessico specifico ottima						
I	Punti 1: Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo insufficiente Punti 2: Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo adeguata Punti 3: Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo ottima						
V	Punti 1: Non si evidenziano elementi minimi di aderenza e comprensione dei quesiti Punti 2: Esposizione parzialmente aderente alle indicazioni e alle richieste dei quesiti Punti 3: Esposizione sostanzialmente aderente alle indicazioni e alle richieste dei quesiti Punti 4: Esposizione pienamente aderente alle indicazioni e alle richieste dei quesiti						

Per la seconda prova, i quadri di riferimento sono gli allegati al d.m. n. 769 del 2018.

Allegato 6

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (O.M. n. 54 del 26/03/2026)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o smentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova			5	

Materia : LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>Alessandro Manzoni. Giacomo Leopardi. Giosuè Carducci. Naturalismo e Verismo. Giovanni Verga. Il Decadentismo. Gabriele d'Annunzio. Giovanni Pascoli. Il primo Novecento. Italo Svevo. Luigi Pirandello. Umberto Saba. Giuseppe Ungaretti. Eugenio Montale. Dante Alighieri, <i>Paradiso</i>, canti scelti.</p>
<p>Abilità</p>	<p>Conoscere le strutture morfo-sintattiche della lingua italiana; conoscere le differenze tra lingua orale, scritta e trasmessa, nonché le differenti forme della videoscrittura e della comunicazione multimediale; conoscere razionalmente e globalmente il periodo letterario degli autori, dei testi e dei contesti storici, oggetto di studio; conoscere le caratteristiche di un testo narrativo e poetico, le tecniche di scrittura, le problematiche sociali più attuali, i linguaggi e le terminologie specifiche; conoscere il linguaggio specifico della disciplina.</p>
<p>Competenze</p>	<p>Saper usare autonomamente i testi in adozione ed organizzare individualmente lo studio; saper usare la lingua italiana nei diversi contesti comunicativi; saper rielaborare le conoscenze acquisite e utilizzarle in contesti diversi; saper esporre in modo chiaro, corretto ed articolato; saper esprimere contenuti e concetti motivandoli e argomentandoli in modo adeguato e personale; saper contestualizzare le correnti e i relativi autori; saper analizzare e interpretare i testi in versi e in prosa; sapere elaborare le diverse tipologie di testo: Tipologia A, B, C dell'Esame di Maturità; analisi di testi in prosa e in versi; saper costruire mappe concettuali.</p>

Metodologie	Lezioni frontali. Discussioni guidate. Lezioni interattive. Letture e attività di approfondimento. Video di approfondimento.
Verifiche Effettuate	Elaborati argomentativi. Elaborati di analisi e comprensione testuale. Esposizione di argomenti. Discussioni. Approfondimenti. Verifiche orali.
Spazi e piattaforme utilizzate	Aula. Laboratorio. Google Classroom. YouTube.
Mezzi e strumenti	Testi. Dispense. Documenti. Audiovisivi. PC. Web.

Materia: LINGUA E CULTURA LATINA

Contenuti disciplinari	L'età giulio-claudia: Fedro; Seneca il Vecchio. Seneca. Lucano. Petronio. La satira: Persio, Giovenale. L'età dei Flavi: Valerio Flacco. Plinio il Vecchio. Quintiliano. Marziale. Sviluppi del genere epico: Stazio. L'età di Traiano e degli Antonini: Plinio il giovane, Tacito. Svetonio, Apuleio. La nascita della letteratura cristiana e l'apologetica. L'ascesa del cristianesimo. Ambrogio, Agostino. Lettura, traduzione e analisi di testi scelti in prosa e in poesia previsti dai programmi ministeriali (Seneca, Quintiliano, Tacito).
Abilità	Conoscere le strutture morfo-sintattiche della lingua latina; conoscere le differenze tra lingua orale, scritta e trasmessa, nonché le differenti forme della videoscrittura e della comunicazione multimediale; conoscere razionalmente e globalmente il periodo letterario degli autori, dei testi e dei contesti storici, oggetto di studio; conoscere le caratteristiche di un testo e del genere letterario, le tecniche di scrittura, le problematiche sociali più attuali, i linguaggi e le terminologie specifiche; conoscere il linguaggio specifico della disciplina.
Competenze	Consolidare le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti nel percorso storico letterario; cogliere lo specifico letterario del testo; acquisire la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne. Essere consapevole dei caratteri distintivi della cultura letteraria romana nel suo complesso e del suo impatto sulla tradizione occidentale; esprimere e motivare una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti; cogliere gli

	<p>elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni; riconoscere delle relazioni fra la produzione letteraria latina e greca e quella italiana in rapporto ai temi ed ai generi trattati; acquisire un metodo di studio basato sull'analisi rigorosa del testo.</p>
Metodologie	<p>Lezioni frontali. Discussioni guidate. Lezioni interattive. Letture e attività di approfondimento. Video e documentari di approfondimento.</p>
Verifiche Effettuate:	<p>Analisi, comprensione e traduzione del testo. Verifiche scritte di letteratura (test e prove strutturate). Verifiche orali. Esposizione di argomenti anche attraverso strumenti multimediali. Discussioni guidate, debate. Approfondimenti.</p>
Spazi e piattaforme utilizzate	<p>Aula. Laboratorio. Google Classroom. Rai storia, rai cultura, Rai scuola. YouTube.</p>
Mezzi e strumenti	<p>Libri di testo. Dispense. Documenti. Audiovisivi. PC. Web.</p>

Materia: Matematica

<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>e funzioni e le loro proprietà. Proprietà delle principali funzioni trascendenti. Insiemi di numeri reali. I limiti e loro significato geometrico. Teoremi sui limiti: Teorema di unicità del limite, Teorema della permanenza del segno, Teorema del confronto. Operazioni sui limiti. Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate. Funzioni continue. Punti di discontinuità e di singolarità di una funzione. Asintoti. Grafico probabile di una funzione. Il problema della retta tangente a una curva in un suo punto. Il rapporto incrementale e significato geometrico. La derivata di una funzione e significato geometrico. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto, punti stazionari e punti di non derivabilità. Teoremi del calcolo differenziale: Teorema di Lagrange e sue conseguenze, Teorema di Rolle, Teorema di De L'Hospital. Funzioni crescenti, decrescenti e derivate. Massimi, minimi e flessi. Lo studio delle funzioni.</p>
<p>Abilità</p>	<p>Capere analizzare e sintetizzare - Padroneggiare gli elementi del calcolo algebrico, le funzioni elementari dell'analisi e le nozioni del calcolo differenziale - Classificare una funzione, individuare il dominio di una funzione, stabilire il segno di una funzione, calcolare i limiti di funzioni, studiare la continuità e/o discontinuità di una funzione in un punto, calcolare la derivata di una funzione, eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico - Applicare i concetti matematici allo studio dei fenomeni fisici - Costruire e analizzare semplici modelli matematici di fenomeni appartenenti alle altre discipline - Individuare e riassumere momenti significativi nella storia del pensiero matematico.</p>
<p>Competenze</p>	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative - Pensare per modelli diversi e individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche - Leggere e comprendere un testo - Conoscenza delle linee essenziali delle tematiche trattate - Cogliere le motivazioni, le premesse e le conseguenze di una problematica culturale in relazione alla teoria - Comprensione e utilizzo della terminologia specifica - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p>
<p>Metodologie:</p>	<p>Lezione frontale – Utilizzo di internet – Discussione guidata – Lezione interattiva – Brainstorming – Attività di feedback – Problem solving – Learning together–Utilizzo di materiale audiovisivo e /o multimediale–Approfondimento individuale.</p> <p>Per inviare agli alunni materiale di supporto è stata utilizzata la classe virtuale Classroom: PowerPoint, schemi, schede, mappe concettuali, documenti, immagini, link di approfondimento degli argomenti trattati.</p>
<p>Verifiche Effettuate</p>	<p>I Quadrimestre: VERIFICHE SCRITTE: 2 VERIFICHE ORALI: MINIMO 2</p> <p>II Quadrimestre: VERIFICHE SCRITTE: 2 VERIFICHE ORALI: MINIMO 2</p> <p>Tipologia delle prove di verifica utilizzate:</p>

	Trattazione sintetica di argomenti, prove strutturate, prove semi strutturate, questionari, esercizi in classe e a casa, problemi a soluzione rapida, orale breve, orale lungo.
Spazi e piattaforme utilizzate	La piattaforma utilizzata è stata quella di Istituto Google Suite for Education con le varie applicazioni.
Mezzi e strumenti	Testi in adozione - Schede - Materiali online messi a disposizione dalle case editrici - Strumenti multimediali - App GeoGebra- Lim - Lavagna- Mappe concettuali - Link di approfondimento pubblicati su classroom- PPT- Canali Youtube e Raiplay

Materia: STORIA

Contenuti disciplinari	Il mondo all'inizio del Novecento. La Belle époque e la società di massa. L'Italia giolittiana. La Grande Guerra. La rivoluzione comunista. Il mondo dopo la guerra. Il fascismo italiano. La crisi economica dell'Occidente. Nazismo e stalinismo. Democrazia e regimi autoritari. La Seconda guerra mondiale. La "soluzione finale" del problema ebraico. Tra guerra fredda e integrazione europea. L'Italia dal 1945 al boom economico.
Abilità	Conoscere la situazione politica dei diversi Stati che parteciparono al primo conflitto mondiale. La Prima guerra mondiale. Cogliere analogie e differenze tra i diversi regimi totalitari. Confrontare la situazione sociale dell'Italia nel dopoguerra con quella degli altri Stati europei. Comprendere il nesso di causa-effetto tra le condizioni del Trattato di Versailles e lo scoppio della Seconda guerra mondiale. Conoscere i rapporti politici internazionali che hanno generato il coinvolgimento dei vari Paesi nella Seconda guerra mondiale. Comprendere gli interessi di natura economica e politica alla base delle crisi diplomatiche durante gli anni della Guerra Fredda. Comprendere i passaggi storici fondamentali dalla monarchia all'Italia repubblicana.
Competenze	Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato, attento alle relazioni e con adeguato lessico disciplinare. Leggere e valutare diversi tipi di fonti storiche. Comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni le radici del presente.
Metodologie	Lezioni frontali, discussioni collettive. Documentari per approfondimenti.
Verifiche Effettuate:	Due verifiche orali al Primo quadrimestre. Due verifiche orali al Secondo quadrimestre.
Spazi e piattaforme utilizzate	Aula scolastica. Classroom.
Mezzi e strumenti	Lecture di diverse fonti: foto, immagini, testi, documenti. Videolezioni da Rai Storia, La grande Storia dell'uomo di Piero e Alberto Angela.

Allegato 8

Scheda di Educazione Civica

(inserire la scheda di programmazione fatta per la classe)

Discipline	Docenti	Argomenti	Ore per quadrimestre	
			1°Q.	2°Q.
Lingua e letteratura italiana	Prof. M. Schiavone	Il tema della pace e della guerra nella letteratura. Raccontare la Grande Guerra: la voce degli scrittori - Il femminismo pacifista e la Prima guerra mondiale - Filippo Tommaso Marinetti e la Grande Guerra	2	2
Lingua e cultura latina, lingua e cultura greca	Prof.ssa M. Verona	Latino: comprendere le cause e le le dinamiche dei conflitti nella storia, dal mondo antico ai giorni nostri. Riflettere sul valore della pace, della tolleranza e del dialogo attraverso la lettura degli autori latini. Seneca, riflessioni sulla virtù, sulla giustizia e sulla pace. Lucano e le guerre civili. L'imperialismo romano in Tacito. Greco: Il tema della pace e della guerra: dalla Guerra del Peloponneso alla pace possibile: riflessioni civiche tra antico e moderno. Plutarco, Vite Parallele: figure che promuovono la pace o la giustizia. L'imperialismo romano in Polibio.	3	2
Inglese	Prof.ssa G. Cembalo	Visione romantica vs. visione disincantata della guerra nella letteratura inglese ed italiana (The war poets e Ungaretti) e nella musica contemporanea.	1	2
Matematica/Fisica	Prof.ssa M. Monaco	Pace, giustizia e istituzioni forti. Agenda 2030: goal 16. La Gabbia di Faraday, applicazioni in ambito militare.	1	1
Storia/Filosofia	Prof. F. Castiello	Le guerre del Novecento e l'Articolo 11 della Costituzione. I Principi fondamentali della Costituzione. Gandhi e la non violenza. L'Agenda 2030 dell'ONU. La visione della pace e della guerra in Kant e Hegel. L'origine della guerra e le vie per la pace da Freud a noi.	3	4
Storia dell'arte	Prof. C. Cardone	Le opere riguardanti il tema della guerra e della pace, dalle Avanguardie storiche del Novecento ai giorni nostri.	2	2
Scienze naturali	Prof. M. Ferrara	Cultura della pace e conflitti: quale ruolo per la scienza?	1	1
Scienze motorie	Prof.ssa M.R. Piccolo	Lo sport come diritto di tutti i popoli. La dimensione storica e sociale dello sport.	1	1
Religione	Prof.ssa M. Zibella	Le guerre dimenticate nel sud del mondo. I più poveri del pianeta.	2	2
Totale (33 ore):			16	17

Allegato 9

SCHEDA DEL MODULO DI ORIENTAMENTO 30 ORE APPROVATO DAL CDC

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
<p>avorare i sé essi e lla otivazio e</p>	<p>Eventi con esperti esterni (da remoto e in presenza)</p> <p>Lezioni di fisica, Mitreo film festival, Prof. Capaccioli</p> <p>26 gennaio 2026, collegamento in diretta con il museo MEIS, visita live di Auschwitz-Birkenau, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, Giorno della Memoria</p> <p>17 marzo 2026</p> <p>Incontro progetto "Teresa Buonocore", preceduta dalla visione in classe del docufilm</p> <p>30 marzo 2026</p> <p>Incontro con don Luigi Merola - Legalità, Bullismo e baby gang.</p> <p>21 aprile 2026, Prof. C. Bongiovanni, tema pace e conflitti: teoria e prassi della memoria nella letteratura. Prof.ssa E. Porciani, Questioni di genere nella letteratura italiana del Novecento.</p> <p>Semifinali degli High School Game</p> <p>5 e 13 maggio: progetto P(r)onti per la Maturità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Classe • Biblioteca • Aula magna • Teatro Garibaldi • Scuola Forense • Università L. Vanvitelli 	<ul style="list-style-type: none"> • Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati • DILBEC università Vanvitelli 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute, di cinema, di teatro etc. 	<p style="text-align: center;">Tot. 15</p>
	<p>Incontri con il tutor dell'orientamento</p>	<p>Scuola</p>	<p>Docente tutor</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio individuale • Colloquio con le 	<p style="text-align: center;">2</p>

				famiglie		
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> • Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata 	2	
	Salone dell'Orientamento Napoli con somministrazione test psico-attitudinali	Università	Atenei della Campania	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con esperti, Visite guidate 	4	Tot. 8
	Le professioni militari (Assorienta)	Scuola	Referenti esterni e docenti	Incontri con esperti	1	1
Conoscere il territorio	Spettacoli teatrali/ cinematografici legati a tematiche di educazione civica	Teatro/Cinema	Teatro Ricciardi di Capua Comune di Santa Maria Capua Vetere Henna Teatro S. Maria C.V.	Spettacolo "Anna Frank" per il Giorno della memoria Visione del film "La mafia uccide solo d'estate" "Origami" e "Assunta Spina"	6	6

DOSSIER FSL

PROGETTI

- 1. Anno scolastico 2023/2024:** il progetto **"Tour nella Magna Grecia"**, organizzato dall'Agenzia Idea Viaggi, nasce con l'intento di rendere vivi e tangibili i temi studiati nei Licei Classici e far emergere la rilevanza e l'applicabilità della cultura e della storia greca attraverso un'esperienza immersiva e coinvolgente. Il viaggio ha permesso agli studenti e alle studentesse di vedere con i propri occhi i luoghi che hanno studiato nei libri di testo e per mettere in pratica le competenze acquisite in aula. L'esperienza ha contribuito a trovare un senso di scopo e direzione nei loro studi oltre a sviluppare abilità di vita come il lavoro in squadra, la leadership e l'autonomia, certificando 30 ore come attività di PCTO.
- 2. Anno scolastico 2024/2025:** La classe ha aderito al progetto **"Parolegiovani"** proposto dall'Azienda Strategica Community, in collaborazione con l'Università Luiss Guido Carli di Roma. La finalità del progetto è stata la sensibilizzazione e la valorizzazione delle capacità espressive degli studenti, attraverso l'elaborazione di testi nelle diverse forme di poesia e prosa. Il percorso Parolegiovani ha consentito agli alunni di cimentarsi in lavori di gruppo, attraverso l'organizzazione di redazioni giornalistiche (9 redazioni), con lo scopo di condividere, idee, opinioni, pensieri, anche su temi di attualità. Ogni pubblicazione è stata regolarmente recensita dalla commissione ed alcuni lavori sono stati pubblicati sul sito NOSIAMOFUTURO sezione PAROLEGIOVANI.
- 3. Anno scolastico 2025/2026: CLASSICI CONTRO - DEMOS:** il progetto è stato finalizzato a rileggere gli autori antichi per contestare e analizzare criticamente il presente e per mettere in discussione stereotipi, politica e società moderna, promuovendo pensiero critico e "resistenza" intellettuale.
- 4. Anno scolastico 2025/2026: PHARMAMED** L'Ente nazionale è preposto alla realizzazione di conferenze di orientamento universitario relative alle facoltà a numero programmato dell'area medico-sanitaria (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Medicina Veterinaria, Professioni Sanitarie), da sviluppare in tutti gli istituti superiori di secondo grado che dimostrano interesse verso le attività proposte al fine di poter sensibilizzare la popolazione studentesca circa le modalità ministeriali di accesso ai sopraccitati corsi di laurea. Le attività svolte sono state correlate a quelle degli atenei universitari e di fatto propedeutiche al superamento dei concorsi per le facoltà a numero programmato dell'area medico-sanitaria per tutto il territorio nazionale.
- 5. Anno scolastico 2025/2026 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università"** del PNRR (M4.C1 - 24) (progetto finalizzato all'acquisizione di consapevolezza delle proprie capacità ed aspirazioni). La proposta è stata sviluppata su un ampio spettro degli indirizzi universitari, compresi quelli più innovativi (robotica, IA, ecc.)

a cura del tutor Prof. Michele Schiavone

1. FINALITÀ DEI PROGETTI

Introduzione generale

I progetti individuati e poi proposti agli alunni sono stati delineati e finalizzati per essere parte integrante del percorso formativo degli studenti della classe. Intento principale perseguito è stato quello di integrare la dimensione scolastica con il contesto sociale, culturale e produttivo, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e sostenendo l'orientamento consapevole degli studenti. Ciò ha mirato a incidere sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che mirano allo sviluppo di autonomia, capacità comunicative, spirito di collaborazione, pensiero critico e competenze decisionali.

Obiettivi formativi

Le attività sono state individuate, anche gli scorsi anni, in collaborazione con enti pubblici e privati, con istituzioni culturali, che hanno permesso di aprire spazi anche nel mondo delle imprese, di associazioni e di centri di ricerca, al fine di garantire agli studenti esperienze concrete e coerenti con il tessuto economico e sociale del territorio. I percorsi sono stati altresì svolti presso poli altamente culturali e ambienti di innovazione e collaborazione tra scuola, formazione e sistema produttivo.

Competenze chiave sviluppate

La Formazione Scuola-Lavoro si è confermata, attraverso i tre progetti su indicati, così come elemento strutturale del sistema educativo, capace di coniugare formazione culturale, sviluppo di competenze e orientamento, in un dialogo costante tra scuola e territorio. Queste esperienze hanno permesso di unire il "saper fare" pratico alle conoscenze teoriche, facilitando l'orientamento professionale e la comprensione dei processi organizzativi.

Competenze specifiche di indirizzo

Si è voluto dar ampio spazio sia agli ambiti letterari che a quelli scientifici. In particolare mi preme sottolineare la partecipazione attiva, consapevole ed immersiva degli alunni all'evento *Classico contro*, dove i Classici e il mondo classico in generale (e quindi entra qui in gioco anche l'indirizzo di studio dagli stessi prescelto), con un rovesciamento delle credenze e degli stereotipi, sono stati vissuti come motore potentissimo del pensiero, aiutandoci (o obbligandoci) a metter in discussione tutto, potendo essi tramite il loro sguardo critico contribuire a rivoluzionare la nostra visione del presente e a capire noi stessi.

2. ORGANIZZAZIONE DEI PROGETTI

L'attività di tutoraggio, avvenuto in piena collaborazione con la coordinatrice di classe prof.ssa Mariateresa Verona, ha richiesto i seguenti interventi:

- stesura calendario stage x contatti con strutture ospitanti per contatti con i referenti dei progetti;
- contatti con la segreteria per la stipula della convenzione;
- monitoraggio in itinere dei progetti;

X conteggio ore progetti (per alunno);

X registrazione delle valutazioni degli alunni x acquisizione e archiviazione nel drive classe delle valutazioni alunni prodotte dall'ente esterno per acquisizione e archiviazione degli attestati alunni relativi al corso sulla sicurezza;

X trasmissione valutazioni alunni alla vicepresidenza per presentazione attestati sicurezza alla vicepresidenza per apposizione timbro e firma;

X comunicazione al Consiglio di classe delle attività svolte e del loro andamento.

DESCRIZIONE COMPETENZE

COMPETENZE TECNICHE Competenze digitali e tecniche richieste dal mercato del lavoro, inclusi settori come la sostenibilità o l'automazione. Conoscenza della lingua inglese; Capacità di proporre soluzioni innovative e analizzare le situazioni da prospettive diverse. Capacità di immaginare e svilupparla creatività nel lavoro. Capacità di reagire positivamente ai cambiamenti, gestire l'incertezza e apprendere nuove procedure rapidamente. Capacità e competenze web e social nonché di IA.

COMPETENZE TRASVERSALI (SOFT SKILLS) Creatività ed originalità; Lavoro di squadra; Rapida risoluzione dei problemi; Autonomia, acquisizione di metodo e di capacità organizzativa del lavoro, condivisione e promozione dei propri lavori attraverso il web ed i social.

3. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

3.1 RAPPORTO SCUOLA – SOGGETTO OSPITANTE

OTTIMO e COLLABORATIVO

3.2 RAPPORTO SCUOLA-TUTOR

OTTIMO

3.3 PARTECIPAZIONE studenti/studentesse

ATTIVA e PROPOSITIVA

CONCLUSIONI

Le esperienze vissute sono state senz'altro positive ed hanno sicuramente arricchito il bagaglio formativo e il percorso di studi degli allievi. La FSL ha favorito lo sviluppo delle competenze trasversali che sono fondamentali in ogni ambito lavorativo: il *problem solving*, il lavoro di squadra, la capacità di presentazione e comunicazione efficace, oltre alla responsabilità personale e alla gestione del tempo. Attraverso la FSL gli studenti hanno avuto l'opportunità di acquisire una migliore comprensione delle proprie inclinazioni e delle possibili carriere future, facilitando così un più informato orientamento professionale.

S. Maria Capua Vetere, 2 maggio 2026

Prof. Michele Schiavone